



A Rocca di Neto la Fratres raccoglie 187 sacche di sangue

ROCCA DI NETO - Il gruppo donatori di sangue Fratres di Rocca di Neto fa il bilancio del primo semestre di quest'anno ed i risultati possono considerarsi soddisfacenti, se si considera il periodo di pandemia che ha limitato di parecchio la raccolta del sangue. Dall'inizio dell'anno i donatori si sono dati appuntamento, per cinque volte, presso la struttura sanitaria del Romolo Hospital che da anni contribuisce alla raccolta delle sacche, mettendo a disposizione gli accoglienti locali per ospitare i donatori e l'equipe medica di turno. Altri donatori, pur di non mancare all'appuntamento, preferiscono recarsi al Centro Trasfusionale di Crotonese dove possono donare anche il plasma. Fino ad oggi il gruppo Fratres ha raccolto ben 187 sacche, che rappresentano un bel numero se si considera che molti iscritti nei mesi scorsi sono stati costretti a rimanere in quarantena a Rocca di Neto per il Covid-19. Un risultato lusinghiero per la comunità rocchitana raggiunto anche grazie al prezioso supporto dell'autoemoteca messa a disposizione dall'Avis provinciale di Crotonese, del personale medico e paramedico, della dirigenza dell'U.O. SIMT di Crotonese e dalla proprietà del Romolo Hospital da sempre sensibile alle attività che riguardano il sociale. I responsabili della Fratres, inoltre, intendono congratularsi con il prof. Franco Rizzuti per l'importante incarico di coordinatore regionale Avis che premia i lunghi anni di lavoro e di passione messi a disposizione di tutti i donatori di sangue della nostra provincia.

